

Testata: Corriere della Sera

Data: 4 Maggio 2021

Ufficio stampa: press@agenziaunidea.it

Digital automotive, le previsioni di MotorK: «Solo nella distribuzione si stanno creando 10 mila nuovi posti di lavoro in Italia da qui ai prossimi 3-5 anni». Le imprese che assumono, dal Piemonte fino all'Emilia-Romagna e alla Sardegna

TECNICI E VENDITORI PER L'AUTO DIGITALE

di **Iolanda Barera**

Passione per le quattro ruote? Puntate sul «digital automotive»: sta creando opportunità professionali interessanti. Marco Marlia, ceo e cofondatore di MotorK, azienda leader nel settore in Europa, non ha dubbi al proposito: «Solo nella distribuzione auto — ipotizza — si stanno creando 10 mila nuovi posti di lavoro digitali in Italia da qui ai prossimi tre-cinque anni».

Parliamo della concessionaria, mondo di circa 1.100 imprese e 120.000 persone (Federauto). E non a caso tra le 80 posizioni oggi aperte nel Gruppo Autotorino di Cosio Valtellino (Sondrio), dealer auto che ha 1650 collaboratori, ci sono anche figure come business intelligence developer, governance specialist, digital CRM salesforce specialist ed e-commerce manager.

Ma sono da tenere d'occhio anche le vitali aziende ad alto contenuto tecnologico che offrono prodotti e servizi al comparto. Per esempio MotorK (che è nata nel 2010 e già conta oltre 250 professionisti) ha avviato un piano per reclutare entro la fine dell'anno oltre 100 nuove risorse in Europa, di cui più della metà in Italia. Le figure più ricercate sono product manager, UX/UI product designer, data engineer, quality assurance engineer, sviluppatori java, backend, frontend, mobile e di infrastrutture.

E sta inserendo pure Abinsula, uno dei principali player italiani nelle soluzioni Embedded, IoT, Web e Mobile. E' anche questa un'azienda giovane, creata a Sassari neanche dieci anni fa da cinque ingegneri con l'obiettivo di sviluppare soluzioni per il mondo automotive. Da allora di strada ne ha fatta molta e sta crescendo anche sul piano delle risorse umane: è arrivata a 140 persone e ricerca figure tecniche a tutti i livelli. In particolare sta selezionando

cinque developer embedded automotive e altrettanti IoT con un minimo di esperienza, per le sedi di Sassari, Cagliari, Torino, Reggio Emilia (che prevede di aprire prima dell'estate). Ma sta attivando anche la possibilità di lavoro da remoto.

Non da meno TEXA (500 persone solo in Italia): se volete lavorare per l'auto del futuro, la specialista in autodiagnosi e non solo di Monastier di Treviso ha oltre 30 posizioni aperte in questo momento tra programmatori android, c++, IOS e c#, project manager, sviluppatori e altre figure tecniche.

Per chi punta, invece, alla digital transformation, la friulana BeanTech è pronta ad assumere 15 nuove risorse in ambito IT, destinate a progetti diversi, tra cui automotive digitale: giovani laureati in ingegneria informatica o industriale da formare e crescere all'interno, ma anche figure con un po' di esperienza che vanno dallo sviluppatore in ambito enterprise dedicato

al machine vision & artificial intelligence al sistemista addetto al security operation center o all'architetto dei sistemi.

Ma anche il veicolo elettrico è alla ricerca di giovani leve: Green-G, nuova divisione di Goriziane Holding, (è la genitrice del light truck «ecary») entro il 2022 prevede una decina d'inserimenti tra ingegneri meccanici, elettronici e mecatronici, responsabili post vendita e specialisti di sviluppo rete automotive.

Mentre V-Now!, ente privato per la ricerca, lo sviluppo e la promozione della mobilità elettrica, attivo in Italia da circa 15 anni (e partner di MCE Live + Digital) sta cercando per due progetti già avviati cinque figure digitali specializzate nel marketing esperienziale, nell'uso di piattaforme social video, ma soprattutto audio professionisti del marketing competenti sui new media. Insomma dei bravi professionisti del digitale, ma anche anchorman, conduttori e moderatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA